



Gaia è la giovane aquila reale del Parco della Gola Rossa e di Frasassi nelle Marche tornata a volare con i suoi genitori e costantemente monitorata grazie alla conoscenza e alla tecnologia sperimentata per la prima volta in Italia dal progetto LIFE ConRaSi. Condividere i progressi e le buone pratiche di conservazione è un obiettivo prioritario del Programma LIFE

Un progetto per la tutela di tre specie di rapaci minacciati: Aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*), Capovaccaio (*Neophron percnopterus*) e Falco Lanario (*Falco biarmicus*), rispetto ai quali la Sicilia gioca un ruolo determinante nella loro conservazione sia a livello italiano, che comunitario.

Aspettando la Primavera

La stagione della sorveglianza e del monitoraggio dei nostri rapaci per quest'anno è conclusa. Rimessi in ordine gli attrezzi del mestiere, arriva il momento di elaborare dati, valutare, discutere di miglioramenti, programmare, raccontare.

Quest'annata poi è stata piena di sorprese. E non sono mancati momenti di preoccupazione ma anche di soddisfazione. Di tutto ciò diamo conto in questa newsletter augurandoci di poter trasmettere un po' di quelle emozioni che abbiamo provato in questo sforzo di conservazione siciliano.

Buona lettura!

L'aquila, il piccione e il pozzo abbandonato

Stefania e Salvo del team LIFE ConRaSi alla fine di settembre hanno potuto providenzialmente trarre in salvo un giovane esemplare di Aquila di Bonelli nelle campagne catanesi. Il rapace, chiamato Bart, fa parte del gruppo di 9 aquile nate nel 2017 dotate di trasmettitori satellitari per la sorveglianza e per la raccolta di informazioni scientifiche.

Bart, nel corso della sua attività di caccia, inseguendo un piccione si è introdotto in una profonda cisterna vuota di cemento che lo ha intrappolato. L'intervento è consistito nell'individuazione del pozzo e nella rimozione degli ostacoli in ferro che impedivano all'animale di spiccare il volo fuori da esso.

Ogni giorno i Gps posti sul dorso di questi animali inviano i loro segnali ad un satellite che li trasmette ad una banca dati che gli esperti interrogano ed analizzano. Proprio grazie a questa tecnologia gli ornitologi hanno potuto operare il salvataggio dell'animale.

La notizia, giunta agli organi d'informazione, ha suscitato un certo interesse,

trovando spazio in diversi importanti quotidiani nazionali e regionali.

La liberazione di Bart è stata filmata e il video è disponibile sul canale YouTube del progetto LIFE. Ringraziamo tutti i due ornitologi siciliani che, tempestivamente ed efficacemente, hanno portato a termine questo intervento di salvataggio evitando così la perdita di un individuo prezioso per il recupero della specie sull'Isola.



I trasmettitori utilizzati dal progetto LIFE sono di marca e-obs modello bird solar GPRS 48g.

I dati sono raccolti tramite e-mail. Nel caso di aree senza copertura GSM, attraverso una stazione base è possibile raccogliere i dati dei trasmettitori fino a 3 km.

Questi trasmettitori possono ricevere dati tramite frequenza VHF, avvalendosi di ricevitore VHF ed antenna Yagi.

Allarme Veleno

I veleni sparsi per liberarsi di animali "nocivi" o per altri motivi, costituiscono un serio pericolo per i rapaci che predano piccoli mammiferi e possono nutrirsi di carcasse. Il LIFE ConRaSi ha prodotto un volantino che spiega gli effetti dell'avvelenamento e come contrastare il fenomeno.

L'opuscolo tratta anche l'avvelenamento da piombo, causato dall'ingerimento dei pallini presenti all'interno di carcasse di animali non recuperate dai cacciatori e che vanno a costituire alimento per vari animali.

Nel pieghevole inoltre si accenna al Diclofenac, un farmaco antinfiammatorio utilizzato per curare i domestici e che può uccidere gli avvoltoi che si nutrono di carcasse di domestici che hanno accumulato nei loro tessuti questo farmaco.

Principali destinatari del pieghevole sono i veterinari, le organizzazioni dei cacciatori e degli agricoltori, le forze dell'ordine, aree protette, sindaci e prefetti. Il volantino in formato digitale si trova qui <http://www.lifeconrasi.eu/download-it>



Nel mese di ottobre Aurelio Sanguinetti ha conseguito la laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente presso l'Università degli Studi di Palermo con una tesi dal titolo "Ecologia alimentare dell'Aquila di Bonelli". Relatore della tesi il supervisore scientifico del progetto LIFE ConRaSi prof. Mario Lo Valvo; correlatore l'ornitologo esperto della specie, dott. Massimiliano Di Vittorio.

Il giovane naturalista, nel corso delle attività di monitoraggio presso i nidi delle coppie riproduttive di aquila, ha potuto fare osservazioni e raccogliere utile materiale per l'elaborazione della sua tesi.

Poiché in Sicilia vive l'unica popolazione certamente nidificante in Italia, è di fondamentale importanza che si sviluppino localmente le competenze necessarie per conservare la specie, oggi e nel futuro prossimo.

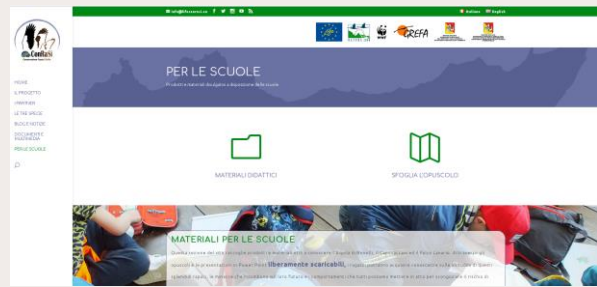


Il pieghevole del LIFE ConRaSi dedicato alla minaccia dei veleni sparsi dall'uomo, letali per i rapaci.

Attività nelle scuole

Con l'avvio del nuovo anno scolastico sono riprese anche le attività didattiche nelle scuole condotte dal personale del Dipartimento per lo Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Sicilia. Nei mesi di ottobre e novembre, sono stati tenuti 6 incontri con altrettante scolaresche residenti in provincia di Trapani.

Ricordiamo che il sito web del progetto ha una sezione specifica dedicata alle scuole dove sono disponibili didattici.



Una storia a lieto fine

Balu è un maschio di Aquila di Bonelli monitorato da alcuni mesi grazie al trasmettitore satellitare montato sulla sua groppa. Questo esemplare ha subito mostrato grande vitalità, effettuando spostamenti, nei primi giorni dopo l'involo, maggiori degli altri individui seguiti dal team di progetto. Da settembre, dopo un lungo peregrinare, Balu pare aver scelto un'area marcatamente agricola del Trapanese che sorvola in lungo e in largo a caccia di prede. Proprio per questo suo continuo vagare, a stagione venatoria iniziata, l'Aquila per alcuni giorni ha trasmesso segnali che davano l'animale immobile in un luogo. Preoccupati che l'animale non fosse caduto vittima del bracconaggio, come già accaduto ad altri individui, l'ornitologa Anna Giordano della squadra del progetto LIFE, che presidia quella porzione orientale di Sicilia, si è messa sulle sue tracce nel tentativo di recuperarlo, forse ferito, per portarlo al Centro di Recupero più vicino. Fortunatamente, grazie al chiaro segnale Gps, Balu è stato rinvenuto in piena salute. Vicino a lui, i resti del piccione selvatico da poco predato e alcune borre, a delineare la possibilità di una scorpacciata tale da tenere fermo per un po' l'animale.

I buoni frutti del progetto ConRaSi

La tecnica del marcaggio di giovani esemplari di Aquila di Bonelli con trasmettitori satellitari è stata per la prima volta sperimentata in Italia nel corso di quest'anno dagli ornitologi del progetto LIFE ConRaSi in collaborazione con l'Università di Valencia. Stante i primi promettenti risultati e stante l'opportunità offerta dal pieno recupero di un'Aquila reale di quattro mesi impallinata nelle Marche, è stata attivata una collaborazione tra il progetto LIFE ConRaSi e il Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi. Infatti dopo gli interventi chirurgici e la degenza riabilitativa dell'animale presso il Centro Recupero Rapaci del WWF, a fine settembre un'operazione di marcatura con Gps e rilascio, condotta dal Dott. Pascual Lopez e dal Parco attraverso una triangolazione Italia-Spagna coordinata dal progetto LIFE, permette oggi il costante monitoraggio dell'animale.

Il giovane esemplare è quindi tornato a volare insieme ai propri genitori, l'unica coppia di Aquila reale presente nella Provincia di Ancona. Questo è tra l'altro il primo caso in Italia di Aquila reale dotata di trasmettitore satellitare. Perciò si spera di raccogliere nuove interessanti informazioni e dati capaci di migliorare la conoscenza di questa specie in Appennino e quindi la sua conservazione.

BANVET DICLO FENAC

BanVetDiclofenac è una campagna per vietare il Diclofenac veterinario in Europa, in particolare in Spagna e Italia perché questi paesi hanno un ruolo fondamentale nella conservazione degli avvoltoi. Il Diclofenac è un farmaco con un potenziale effetto mortale sugli avvoltoi.

Durante gli anni '90 e fino alla sua definitiva proibizione, l'uso veterinario del Diclofenac provocò in poco tempo l'estinzione del 99% delle popolazioni delle quattro specie di avvoltoi del subcontinente indiano. Nessuno può garantire che non succeda lo stesso in Europa, dove invece il farmaco è autorizzato.

La campagna ha un sito web dedicato dove si può firmare una petizione.

Firma anche tu!

<http://www.banvetdiclofenac.com/it/actua-2/>



LIFE14 NAT/IT/001017

Misure per la conservazione di Aquila di Bonelli, Capovaccaio e Falco Lanario in Sicilia

E-Mail: info@lifeconrasi.eu

Web: www.lifeconrasi.eu

Conoscenze che aiutano la conservazione in Sicilia

Uno degli obiettivi del progetto LIFE ConRaSi è quello di aumentare e migliorare il livello delle conoscenze utili alla conservazione di Aquila di Bonelli, Capovaccaio e Falco lanario in Sicilia. Insieme a questo c'è anche il compito di divulgare le conoscenze acquisite e il metodo universalmente riconosciuto per far circolare le informazioni scientifiche è quello della pubblicazione di articoli su riviste specializzate, dopo essere stati sottoposti alla revisione anonima di altri esperti del campo.

Dal 2016 sono già cinque i "paper" pubblicati dagli ornitologi del progetto LIFE ConRaSi, a cui presto se ne aggiungeranno altri due. Dei cinque, tre sono dedicati al Capovaccaio, uno all'Aquila di Bonelli e uno al Falco lanario. Questi i titoli e le riviste su cui appaiono:

-Positive demographic effects of nest surveillance campaigns to counter illegal harvest of the Bonelli's eagle in Sicily (Italy). Dec 2017 Animal Conservation

-Population size and breeding performance of the Lanner Falcon Falco biarmicus in Sicily: conservation implications. Aug 2017 Bird Study

-The diet of the Egyptian vulture (Neophron percnopterus) in Sicily: temporal variation and conservation implications. Jan 2017 Vie et Milieu

-Dispersal of Egyptian Vultures Neophron percnopterus: the first case of long-distance relocation of an individual from France to Sicily. Dec 2016 Ringing and Migration

-Wintering of Egyptian vultures (Neophron percnopterus) in Sicily: New data. Jul 2016 Arxius de Miscellania Zoologica



Cure speciali per pazienti speciali

Ogni anno presso il **Centro Recupero Fauna Selvatica Bosco di Ficuzza** della LIPU si curano malattie e traumi e si riabilitano alla vita selvatica centinaia di animali provenienti da tutta la Sicilia. E grazie a questo centro ben 3 Aquile di Bonelli seguite dal LIFE ConRaSi si sono potute salvare grazie ai veterinari che operano presso la struttura. Si tratta di due giovani affetti da tricomoniati e di un giovane sparato che sono potuti arrivare al centro e aver salva la vita: i due giovani sono tornati liberi e vengono costantemente monitorati con il Gps della squadra del progetto LIFE, mentre l'animale ferito con arma da fuoco attende di essere rimesso in natura appena le condizioni lo permetteranno.

Quando una popolazione di animali di una specie come l'Aquila di Bonelli è a rischio d'estinzione e ogni individuo conta molto nella lotta alla sopravvivenza, la presenza di centri di recupero della fauna come quello di Ficuzza risulta essere di grande importanza. Per questo è fondamentale che le istituzioni, ma anche i cittadini con le loro donazioni, rendano possibile il mantenimento di questo servizio di rilevante interesse pubblico. Il CRRFS Lipu Ficuzza è anche su Facebook



Progetto finanziato nell'ambito del programma comunitario LIFE

